BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 18/07/2018 si é riunito presso la sede della AZIENDA USL DI TERAMO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Marco D'Alfonso, PRESIDENTE
Dott. Paolo Lattanzi, COMPONENTE
Dott.ssa Emilia Scafuri, COMPONENTE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 614

del 30/04/2018 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 28/05/2018

con nota prot. n. 0052450/18 del 28/05/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 338.464,88 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 792.949,12 , pari al 70 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 110.023.503,00	€ 116.447.725,00	€ 6.424.222,00
Attivo circolante	€ 295.551.115,00	€ 300.537.284,00	€ 4.986.169,00
Ratei e risconti	€ 49.525,00	€ 343.228,00	€ 293.703,00
Totale attivo	€ 405.624.143,00	€ 417.328.237,00	€ 11.704.094,00
Patrimonio netto	€ 76.229.530,00	€ 83.784.394,00	€ 7.554.864,00
Fondi	€ 83.430.527,00	€ 86.100.873,00	€ 2.670.346,00
T.F.R.	€ 3.240.496,00	€ 3.561.716,00	€ 321.220,00
Debiti	€ 242.575.255,00	€ 243.853.838,00	€ 1.278.583,00
Ratei e risconti	€ 148.334,00	€ 27.416,00	€ -120.918,00
Totale passivo	€ 405.624.142,00	€ 417.328.237,00	€ 11.704.095,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 595.991.826,00	€ 596.401.485,00	€ 409.659,00
Costo della produzione	€ 595.826.287,00	€ 600.775.149,00	€ 4.948.862,00
Differenza	€ 165.539,00	€ -4.373.664,00	€ -4.539.203,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -148.769,00	€ -121.273,00	€ 27.496,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 13.698.063,00	€ 16.994.979,00	€ 3.296.916,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.714.833,00	€ 12.500.042,00	€ -1.214.791,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.583.419,00	€ 12.161.577,00	€ -421.842,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.131.414,00	€ 338.465,00	€ -792.949,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 599.388.675,00	€ 596.401.485,00	€ -2.987.190,00
Costo della produzione	€ 589.661.285,00	€ 600.775.149,00	€ 11.113.864,00
Differenza	€ 9.727.390,00	€ -4.373.664,00	€ -14.101.054,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -126.610,00	€ -121.273,00	€ 5.337,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.000.000,00	€ 16.994.979,00	€ 13.994.979,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 12.600.780,00	€ 12.500.042,00	€ -100.738,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.600.780,00	€ 12.161.577,00	€ -439.203,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 338.465,00	€ 338.465,00

Patrimonio netto	**€ 83.784.395,00**
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 81.086.917,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.039.821,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 187.778,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 1.131.414,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 338.465,00

L'utile di € 338.465,00

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio è stato redatto tenendo conto oltre alle disposizioni di legge sotto riportate, delle linee guida regionali di seguito indicate:

- nota prot. n. RA/0108087/DPF012 del 13 aprile 2018 della Regione Abruzzo - Dipartimento per la Salute e il Welfare - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria e Finanziamento del SSR avente ad oggetto "Linee guida ai bilanci d'esercizio 2017 " e successive integrazioni con la quale la medesima ha trasmesso le indicazioni per la redazione del bilancio di esercizio 2017.

Rispetto all'anno 2016 il Valore della produzione è maggiore di € € 409.659,00 - il Costo della produzione è maggiore di € 4.948.862,00 con una differenza pari ad € -4.539.203,00, e considerando l'incremento dei proventi e oneri finanziari pari ad € 27.496,00, l' incremento relativo ai proventi straordinari pari ad € 3.296.916,00 e il decremento dell' imposte dell'esercizio pari ad € 421.842,00 si ottiene la differenza fra l'utile d'esercizio 2016 e l'utile d'esercizio 2017 pari ad € -792.949,00. Per l'analisi degli scostamenti rispetto all'anno 2016 ed al previsionale 2017, si fa riferimento a quanto riportato in Nota Integrativa da pag.125.

PATRIMONIO NETTO

La nota integrativa riporta, a pagina 58 nella tabella n.32 le movimentazioni relative al Patrimonio Netto.

Si precisa che l'art. 30 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni e relativi decreti di attuazione stabilisce che: "L'eventuale risultato positivo di esercizio degli enti di cui alla lettere b), punto i), c) e d) del comma 2 dell'articolo 19 è portato a ripiano delle eventuali perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, limitatamente agli enti di cui alle lettere b), punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale. Resta fermo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 6, dell'Intesa Stato – Regioni in materia sanitaria per il triennio 2010 – 2013, sancita nella riunione della conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009".

Il Collegio osserva che il saldo del patrimonio netto evidenzia un valore positivo € 83.784.394, nel precedente esercizio il patrimonio netto presentava un saldo positivo pari ad € 76.229.530

Nel precedente esercizio vi è stato un utile pari ad € 1.131.414, mentre nel 2017 l'utile di esercizio è stato pari ad € 338.465 con un decremento di € -792.949.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- [x] La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- [x] Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- [x] Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- [x] Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- [x] Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- [x] I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- [x] Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- [x] I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- [x] Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- [x] La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nella Nota Integrativa pag.12 viene riportato che "l'Azienda è provvista del Libro cespiti aggiornato sia per i beni mobili che immobili".
La tabella 1 pag. 17 della Nota Integrativa riporta i dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Sono state verificate le imputazioni a Conto Economico e a Stato Patrimoniale, relativamente alla Contabilizzazione dei contributi per investimenti e agli Acquisti di cespiti effettuati con FSR, e la Nota Integrativa a pag.14, riporta un prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni acquistate con contributi per investimenti e contributi in conto esercizio per la determinazione delle rettifiche di FSR effettuate nell'esercizio 2017, pari ad € 7.718.421,72 (aggregato CE AA0250). La tabella 5, pag. 19 della Nota Integrativa, riporta i dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.
I contributi capitalizzati per edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, le cui richieste vengono presentate alla Regione, generano Crediti v/ Regione o Provincia autonoma per finanziamenti per investimenti; a fronte di tali crediti la ASL ha effettuato

l'iscrizione dei contributi capitalizzati tra le poste del patrimonio netto alimentando la voce SP PAA070 – Finanziamenti da Regione per investimenti – conto 02.01.02.05.01 pari ad € 23.694.435 (a tutto il 31.12.2017) ed effettuando le sterilizzazioni movimentando la voce CE AA1000 – Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione – conto 03.06.02.01.01 pari ad € 3.014.094, pag. 22 della Nota integrativa.
Contributi Capitalizzati
La somma delle sterilizzazioni riportate nella tabelle 5 (pag.19) della Nota Integrativa, coincide con il totale della colonna "utilizzi per sterilizzazioni nel corso dell'esercizio" riportato nella tabella 32 relativa al Patrimonio netto (pag.58 della Nota Integrativa) ed è pari ad € 10.022.866. Il Collegio ha verificato che per i cespiti acquistati nell'esercizio 2017 è stato stornato il contributo FSR e sono stati ammortizzati secondo le aliquote previste dal D.Lgs. 118/2011, sterilizzando altresì le quote di ammortamento imputando la relativa quota all'aggregato AA1020, per un importo pari ad € 4.321.021.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli
Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

In Nota Integrativa da pag.27-28 vengono riportate le tabelle relative all'inventario delle giacenze al 31/12/2017, ed è stato specificato che "L'inventario fisico delle rimanenze di magazzino è stato eseguito nel rispetto dei principi contabili e delle indicazioni fornite dalla Regione, come dalla stessa richiamate con nota prot. n. RA/0108087/DPF012 del 13/04/2018 lo stesso è stato effettuato presso tutti i magazzini economali, farmaceutici e inoltre presso le UU.OO ospedaliere e territoriali dell'intera ASL."
La variazione in aumento delle rimanenze, rispetto all'anno precedente, è pari ad € 78.935 (passando da € 9.866.003 del 2016 ad € 9.944.937 del 2017).

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.
(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Nella tabella 20 della Nota Integrativa pag.44 vengono riportati i crediti distinti per anno di formazione.
Nella tabella 19 della Nota Integrativa pag.42 vengono riportate le movimentazioni del fondo svalutazione crediti e si precisa che, nel corso dell'esercizio 2017 il suddetto fondo, pari ad € 1.993.696,04, presenta la seguente composizione ed ha subito le movimentazioni di seguito specificate:
- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO ASL EXTRA REGIONALI: non ha subito alcuna variazione, per cui il relativo importo si conferma pari ad € 21.548,41;
- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CLIENTI (PRIVATI): ha subito una diminuzione per € 396.670,12 in conseguenza dell'adozione della Delibera del Direttore Generale n. 591 del 23/05/2018 con cui si è proceduto a chiudere diverse posizioni creditorie al 31/12/2017 per le seguenti motivazioni:
a. decorso del termine legale di prescrizione ovvero cessazione attività del cliente;
b. esistenza di procedure concorsuali in atto o concluse;
c. incassi di crediti riconducibili a fatture di vendita effettuati tramite versamento su conti correnti postali gestiti dal servizio erogante la prestazione e non comunicati al servizio finanziario per la chiusura della partita contabile;
d. stralcio dei crediti per prestazioni sanitarie ospedaliere non pagate conseguentemente all'accertamento, da parte degli uffici impegnati nella procedura di recupero, dell'inesigibilità degli stessi per decesso o irreperibilità del debitore.
L'importo complessivo del fondo si attesta essere pari ad € 1.945.129,20.
- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO ALTRI ENTI PUBBLICI: non ha subito alcuna variazione, per cui il relativo importo si conferma pari ad € 27.018,43.

CREDITI V/REGIONE
Gli importi relativi agli acconti ed ai conguagli di mobilità extraregionale, tab. n. 16 della Nota integrativa, pag. 29, vanno a decrementare/aumentare i crediti v/ Regione per FSR, così come riportato nella "casistica applicativa" di cui al D.M. 17 settembre

2012.
Nel 2017 risultano pari :

sott. 010202110301 Crediti verso regione per quota fsr indistinta	€	50.670.893,20
sott. 010202110302 Crediti verso Regione per Progetti Obiettivo	€	25.321.118,33
sott. 010202110303 Crediti per funzioni	€	1.436.439,75
Saldo al 31/12/2017 ABA390	€	77.428.451,28
sott. 010202110400 Cr.v/Reg.o Prov.Aut.x mobili.att.intrar.	€	22.977.811,48
Saldo al 31/12/2017 ABA400	€	22.977.811,48
sott. 010202111101 per crediti vincolati extra fondo	€	187.310,66
sott. 010202111102 Credito verso Regione per PAY BACK	€	8.630.353,10
Saldo al 31/12/2017 ABA430	€	8.817.663,76
sott. 010202120102 Per contributi reg.li conto capitale	€	0
sott. 010202120103 Cred.v/Reg.o Prov.Aut.x finanz.x invest.	€	62.331,10
sott. 010202120104 Cred.v/Regione art.20 II fase	€	578.577,11
sott. 010202120105 Cred. ex art.20 Sicurezza	€	122.567,47
sott. 010202120106 OPCM N.3362/2004"I°programma verif.tec."	€	105.361,66
sott. 010202120107 Crediti realizz.ne strutture attiv.L.P.	€	170.051,20
sott. 010202120108 Crediti conto cap.le (disp.res.FSN 2000)	€	0
Saldo al 31/12/2017 ABA480	€	1.038.888,54

L'imputazione dei crediti dell'anno è stata effettuata in base alle indicazioni contenute nelle linee guida ed ai relativi allegati in esse contenuti.
Per la ASL di Teramo è stata assegnata, come da riparto quota capitaria DGR in corso di adozione una quota per FSR 2017 pari ad euro 524.043.561,31 e contributi in c/esercizio per funzioni regionale per € 3.086.702,43, per un totale di € 527.130.263,74.
Sono stati comunicati i valori di mobilità intra ed extra e girati i relativi saldi ai crediti per FSR indistinto, determinando i valori di cui sopra.
RICOGNIZIONE PARTITE INFRAGRUPPO
Come da linee guida, l'Azienda ha allineato i valori dei saldi nei confronti delle altre Aziende sanitarie regionali, a pag. 48 (tab. n. 24) della Nota Integrativa dove vengono riportate le relative specifiche, nonchè i saldi riallineati.
CREDITI DIVERSI
Con riferimento ai crediti diversi dai crediti v/Stato e v/Regione , la Asl ha riportato in Nota integrativa (pagina n. 46 e seguenti) una relazione attestante le procedure di verifica dell'esigibilità di tali crediti oltre ad una tabella esplicativa che mette in evidenza gli anni di formazione, evidenziando la differenza rispetto all'anno 2016.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

DISPONIBILITA' LIQUIDE
Per quanto riguarda i c.c. 12360640, 10517647, 13073648 invece, in alcuni mesi non è possibile effettuare prelevamenti con cadenza quindicinale, in quanto sui conti vengono addebitate le spese postali relative alle macchine affrancatrici comportando spesso una capienza insufficiente nel giorno in cui si dovrebbe effettuare il prelevamento. In tal caso, lo stesso, appena il conto presenta un saldo attivo sufficiente viene effettuato.
Sempre riguardo alle disponibilità liquide tra gli allegati viene riportata l'attestazione di regolarità del conto corrente di

Tesoreria ed il prospetto delle Disponibilità liquide dell'Istituto Tesoriere al 30.12.2017 oltre che l'attestazione di regolarità dei conti correnti postali . Da tale documentazione risulta che le disponibilità liquide concordano con i dati di tesoreria, dei conti correnti postali e con gli estratti conto della Banca Popolare di Bari e di Poste Italiane S.p.A.

RATEI E RISCONTI ATTIVI
Nel 2017 sono stati valutati risconti attivi per € 343.228 rispetto ad € 343.180 del 2016 (con un incremento pari ad € 48 rispetto all'anno precedente). A pag. 57 della Nota Integrativa viene riportato il dettaglio a livello di costi al 31.12.2017.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La consistenza del Fondo per premi operosità Medici SUMAI, per l'anno 2017, ammonta ad € 3.561.716.

Il fondo rischi ammonta ad € 40.702.927 (Voce di SP PBA010 - con un decremento in valore assoluto di € 230.689 rispetto all'esercizio 2016 al netto degli utilizzi pari ad € 3.679.031, degli accantonamenti pari ad € 7.846.363, delle rivalutazioni pari ad € 2.996.773 e svalutazioni pari ad € 7.394.794 (rif. tabella n.36 pag. 62-63 della nota integrativa) così suddiviso:
- Fondo rischi per cause civili e oneri processuali per € 10.506.429 (Voce di SP PBA020);
- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente per € 1.566.343 (Voce di SP PBA030);
- Fondo rischi connessi all'acquisto di prest. Sanitarie da privati per € 3.414.075 (Voce di SP PBA040);
- Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazioni) per € 25.216.080 (Voce di SP PBA050);
- Altri fondi rischi per € (0).

La movimentazione del fondo viene riportata a pag. 63 della Nota Integrativa e le comunicazioni in merito negli allegati. Tra gli allegati viene riportata la rilevazione dello stock del contenzioso.
Il fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato ammonta ad euro 3.414.075 riportato nella tabella 36 alla voce PBA040. Lo stesso fondo comunicato dagli Affari Generali risulta essere pari ad € 2.350.384; la quota pari ad € 1.063.691si riferisce ai fondi rischi per strutture accreditate direttamente accantonate per disposizioni regionali come specificato a pag. 63 della Nota Integrativa. Si rileva che nella specifica riportata a pag. 69 della Nota Integrativa lo stesso importo viene ripartito tra fondo per strutture ospedaliere pari ad € 429.017,92 istituito nel 2008 ai sensi delle disposizioni contenute nella nota Direzione Regionale Sanità prot. n. 1015803 del 17/04/2008 e fondo per recupero strutture accreditate anno 2005-2006 il cui importo non è stato riportato nella Nota Integrativa, mentre viene indicato, tra gli allegati al Bilancio 2017, nella nota della U.O.C. Affari Generali prot. n. 0042377/18 del 27/04/2018 ed è pari ad € 634.673,21.
La voce "Quota inutilizzata Contributi di parte corrente vincolati" (Voce di SP PBA160) di € 29.410.069 è costituita da:
- Fondo obiettivi di piano 2013 di € 7.546.570
- Fondo obiettivi di piano 2014 di € 7.519.135
- Fondo obiettivi di piano 2015 di € 3.502.724
- Fondo obiettivi di piano 2016 di € 3.856.295
- Fondo obiettivi di piano 2017 di € 6.764.538 (accantonati nell'esercizio);
- quote inut.contr. per qu. gioco azzardo di € 220.805

La voce "Altri fondi per oneri e spese " (Voce di SP PBA200) di € 15.792.781 è costituita da:

PBA210 B.V.1) Fondi integrativi pensione	€	0
PBA220 B.V.2) Fondi rinnovi contrattuali:		
PBA230 B.V.2.a) Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	€	5.336.399
PBA240 B.V.2.b) Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	€	1.869.197
PBA250 B.V.2.c) Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai	€	156.109

PBA260 B.V.3) Altri fondi per oneri e spese	€	8.431.076
Di seguito il dettaglio di detto fondo:		
020305050100 Altri fondi per oneri e spese	€	2.668,43
020305050101 Altri fondi per oneri e spese	€	0
020305050103 F.do per interessi di mora	€	7.470.566,65
020305050800 Fondi x altri oneri da liquidare al pers	€	395.090,03
020305050801 F.do oneri personale in quiescenza	€	562.750,78

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La tabella n.43 pag. 78 della Nota Integrativa mette in evidenza i debiti per anno di formazione.
Si evidenzia che i "Debiti verso fornitori" sono stati rilevati al netto di sconti e abbuoni per un totale pari ad 74.542.784 e sono comprensivi degli importi relativi a fatture da ricevere per € 13.911.732,82.
I debiti verso soggetti privati accreditati sono stati correttamente rappresentati nella voce PDA290 per un importo pari ad € 29.365.989 (di cui € 1.822.636,52 per fatture da ricevere).
Per l'anno 2017 gli incrementi ed i decrementi di mobilità passiva (intra ed extra) derivano dall'iscrizione dei relativi costi di competenza del periodo sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Sanità Regione Abruzzo con le linee guida, gli allegati in esse riportate e sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo n.118 del 2011.
Per quanto concerne i debiti per ferie maturate e non godute (voce PDA360), c'è stato un decremento del debito da € 26.321.20 (anno 2016) ad € 22.218,71 (anno 2017). In Nota Integrativa viene citata la nota dell'U.O.C. Gestione del Personale prot. n. 0039085/18 del 17/04/2018 con la quale sono stati forniti i relativi importi da riportare in bilancio.
A pag. 80 della Nota Integrativa viene riportata la relazione riguardante la variazione dei debiti con separata evidenza dei debiti di formazione 2017 e alla diminuzione dei debiti di competenza dell'anno 2016 e precedenti.
A pag.n. 81 della Nota Integrativa si riporta il dettaglio relativo all'attività di riconciliazione delle partite infragruppo Asl regionali.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Riguardo l'analisi dei debiti scaduti in particolar modo quelli riguardanti l'esposizione remota, indipendentemente dalle specifiche indicazioni regionali in merito mai pervenute, l'Azienda, attraverso la procedura di circolarizzazione ha proceduto a sistemare contabilmente i saldi difformi da quelli comunicati dai fornitori, considerando che le partite maggiormente datate riguardano le Strutture private accreditate con le quali si è aperto il contenzioso (rif. pag. 20 della presente relazione).

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Ratei e risconti passivi
Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.
I ratei passivi ammontano ad € € 27.416; il dettaglio a livello di costo al 31.12.2017 viene riportato a pag. 82 della Nota Integrativa

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 11.859.992,00
I.R.E.S.	€ 301.585,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 131.820.436,00
Dirigenza	€ 64.756.874,00
Comparto	€ 67.063.562,00
Personale ruolo professionale	€ 436.118,00
Dirigenza	€ 405.134,00
Comparto	€ 30.984,00
Personale ruolo tecnico	€ 18.340.992,00
Dirigenza	€ 708.631,00
Comparto	€ 17.632.361,00
Personale ruolo amministrativo	€ 8.913.642,00
Dirigenza	€ 911.778,00
Comparto	€ 8.001.864,00
Totale generale	€ 159.511.188,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il totale generale "Costo del personale" non comprende la voce di costo "YA0020 IRAP relativa a personale dipendente" pari ad € 10.322.711.
Non comprende, altresì, le seguenti voci classificabili come "costo del personale":
- BA1430 Lavoro interinale area sanitaria € 2.057.355,36;
- BA1820 Lavoro interinale area non sanitaria € 2.071.227,11;
- BA1800 Collab.coord. contin. non sanitaria € 33.148,77;
- BA 1420 Indennità a personale univers. - area sanitaria € 151.284,92.

Gli importi delle voci sopraelencate sommati al totale generale costo personale di cui alla tabella che precede coincide con l'importo di € 163.824.204,16 riportato sia a pag. 112 della Nota Integrativa nelle note costo del personale, sia a pag. 241del Modello P.O.A.
Tale importo, così determinato, è inferiore all'importo relativo al tetto di spesa previsto per lo stesso anno dagli indirizzi programmatici regionali per la redazione degli Strumenti di Programmazione delle Asl abruzzesi 2017-2019 adottati con Deliberazione di Giunta regionale n.741 del 15/11/2016, pari ad €/000 168.089
Mentre il costo del personale desunto dalla tabella 2 vs CE porta un totale spesa del personale di € 169.833.899 (comprensivo di IRAP) e inferiore rispetto al totale 2016, della stessa tabella, per € 2.123.266 (rif. pag.11 Nota integrativa) .
Negli allegati al bilancio di esercizio 2017 sono evidenziate le entità costituite per ogni singolo fondo e le relative deliberazioni adottate, allegate in copia.
Si riporta l'elenco delle deliberazioni inerenti la costituzione dei fondi del personale, riscontrati con i prospetti inerenti la consistenza di ciascun fondo.
AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA
Deliberazione n. 467 del 28/03/2018

AREA DELLA DIRIGENZA DEL RUOLO SANITARIO PROFESSIONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
Deliberazione n. 471 del 28/03/2018

AREA DEL COMPARTO
Deliberazione n. 470 del 28/03/2018
I prospetti sono allegati alla Nota Integrativa da pag. 112 a 113; le delibere sono riportate tra gli allegati al bilancio 2017 da pag. 803 a 848.

Il Dipartimento per la Salute e il Welfare, nelle linee guida - nota n. RA/0108087/DPF012 del 13/04/2018 - richiede l'allegazione della tabella 2 inviata trimestralmente al Servizio Pianificazione RRUU del medesimo Dipartimento con prospetto riconciliativo relativo ai costi iscritti nel modello CE NSIS consuntivo 2017 pag. 10 e 11 della Nota Integrativa. Tali costi sono stati anche riscontrati con i dati del bilancio di verifica al 31/12/2017, nonchè con i dati delle tabelle 66, 67, 68 e 69 , da pag. 108 a pag. 111 della Nota Integrativa.

Sono stati rilevati accantonamenti per ferie maturate e non godute per un valore pari ad € 18.813,26 - pag.77 della Nota integrativa - come indicato dall'U.O.C. Gestione del personale con nota prot. n. 0039085/2018 del 17/04/2018.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Le unità lavorative relative all'anno 2016 risultavano pari a 3.158 mentre nell'anno 2017 risultano pari a n. 3.196, con un aumento di 38 unità, a fronte del quale tuttavia si rileva un decremento di costo in valore assoluto pari a €/000 2.206.
Sono stati collocati in congedo per lo più dirigenti medici mentre le nuove assunzioni hanno riguardato categorie inferiori come OSS.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nonostante l'aumento delle unità lavorative, l'Azienda anche nell'anno 2017 ha fatto ricorso a contratti di lavoro interinale che ha comportato un costo per l'area sanitaria pari ad € 2.057.355, per l'area non sanitaria pari ad € 2.071.227 e che pertanto ha determinato un decremento totale rispetto all'anno precedente pari ad € 144.000.Il fenomeno che ha imposto il ricorso al personale "precario" afferisce alle seguenti criticità: la costante riduzione di unità a tempo indeterminato a causa dell'esodo di personale collocato in congedo, le numerose assenze a vario titolo dal servizio (infortuni, malattie, esonero dal lavoro, maternità, l. 104 ecc), l'entrata in vigore della normativa comunitaria sui turni di lavoro che si sommano ad una disponibilità di organico ampiamente inferiore a quanto previsto per la nostra Azienda. Peraltro le unità organiche in questione, non sono risorse in eccesso, ma risultano assolutamente essenziali per la copertura dei turni di servizio.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non si rileva ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione in quanto le ferie monetizzate sono riferite al personale cessato dal servizio per morte e dispensa del collegio medico, come riscontrato anche con la nota UOC gestione del personale in allegato alla nota integrativa.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Dai controlli a campione effettuati nell'ambito delle verifiche ordinarie trimestrali di cassa 2017, non si rileva ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Si rileva la corresponsione di ore di straordinario nell'anno 2017 in eccedenza i limiti di legge o di contratto (pari a ore 250), per n. 56 dipendenti, per un importo pari ad € 322.052,79, come risulta dall'estratto posizione dipendenti fornito dall'U.O.C. Gestione del Personale. Da tale prospetto è possibile rilevare che il superamento del predetto limite per 28 dipendenti è riferito a straordinario effettuato per chiamata in servizio di pronta disponibilità (ore 9.536) e per i restanti dipendenti a causa di carenza del personale addetto.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Per l'anno 2017, sono stati effettuati accantonamenti per rinnovi contrattuali per un totale di € 1.773.007, come disposto nelle linee guida al bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 D.L. n. 203/2005. Nella Nota integrativa a pag. 66 si riporta il prospetto riepilogativo da cui si evidenzia l'importo accantonato effettuato nella misura dello 1,09% del Costo iscritto sul Conto Consuntivo 2015 e a pag. 118 (tabella 72) della N.I. riscontrati con il bilancio di verifica al 31/12/2017, a pag. 305.

- Altre problematiche:

Si riscontra che permane la problematica relativa allo sforamento del limite previsto per i rapporti di lavoro flessibile così come stabilito dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, giustificato dall'Azienda sia con la finalità di garantire i L.E.A., sia dall'interpretazione del suddetto articolo relativamente all'eccezione introdotta dall'art. 11 comma 4 del D.L. 24 giugno 2014 n.

90, laddove si esclude l'applicazione della limitazione di spesa in parola per gli enti locali in regola con gli obblighi di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27/12/2006 n. 296.

Mobilità passiva

Importo	€ 65.100.056,00

L' importo sopra riportato si riferisce al saldo di mobilità che, nel caso della Asl di Teramo è un saldo negativo.

CONTO ECONOMICO	" ANNO 2016 "	"ANNO 2017"
Ricavi mobilità in compensazione infra	14.891.253	13.929.954
Costi mobilità in compensazione infra	31.790.652	33.418.714
Saldo mobilità in compensazione infra	(16.899.399)	(19.488.760)
Ricavi mobilità non in compensazione infra	3.382.394	3.469.872
Costi mobilità non in compensazione infra	3.658.760	3.472.391
Saldo mobilità non in compensazione infra	(276.367)	(2.519)
Ricavi mobilità in compensazione extra	8.139.330	10.770.912
Costi mobilità in compensazione extra	54.679.938	53.874.709
Saldo mobilità in compensazione extra	(46.540.608)	(43.103.798)
Ricavi mobilità non in compensazione	0	0
Costi mobilità non in compensazione extra	152.674	119.317
Saldo mobilità non in compensazione ex	(152.674)	(119.317)
Ricavi infragruppo regionale	4.256.028	309.574
Costi infragruppo regionale	48.032	2.695.236
Saldo infragruppo regionale	4.207.996	(2.385.662)
Saldo Mobilità	(59.661.053)	(65.100.056)

L'incremento della Mobilità passiva rispetto all'anno 2016 pari ad € 5.439.003 è imputabile principalmente all'aumento della mobilità intraregionale da pubblico anno 2016, così come comunicato dalla Regione nelle linee guida, nota prot. n. RA0108087/ DPF012 del 13/04/2018 - all. 8 (Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale pari ad € 2.643.529,00) come riportato a pag. 120 della Nota integrativa.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 104.956.388,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della

normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 48.069.318,00

Note su farmaceutica: l'ASL di Teramo è tendenzialmente in linea con la media regionale abruzzese ed è leggermente superiore alla media nazionale in conseguenza del fatto che la Regione Abruzzo, unica in Italia, non ha ancora attivato la distribuzione in nome e per conto. Il confronto con il tetto di spesa nazionale previsto per la farmaceutica territoriale sul FSR, calcolato dal Servizio Assistenza Farmaceutica della Regione Abruzzo, per l'anno 2017 fa registrare uno sforamento in valore assoluto pari ad € 6.493.157,93 (+1,15%), mentre la spesa farmaceutica ospedaliera fa registrare uno sforamento in valore assoluto pari ad € 10.856.601,91 (+2,17%) rispetto allo specifico tetto, tendenzialmente in linea con lo sforamento nazionale.

Il ticket regionale già istituito in precedenza è stato mantenuto anche per l'anno 2017.
Le attività poste in essere dai servizi farmaceutici aziendali volte al contenimento della spesa sono state finalizzate al monitoraggio del contenuto economico delle prescrizioni farmaceutiche di ciascun sanitario; contenuto disaggregato per categoria di assistiti, patologia, ecc. posto a confronto con il dato generale di spesa dell'azienda con i riferimenti statistici disponibili per le patologie.
Nell'esercizio 2017 il controllo è rivolto principalmente sull'appropriatezza prescrittiva mediante l'Audit Clinico oltre che sul dato economico.

Note su convenzioni esterne: Rispetto all'anno 2016 (€ 44.350.262) l'importo delle Convenzioni esterne nell'anno 2017 (€ 48.069.318) è aumentato di un importo pari ad € 3.719.056. Le analisi dei principali scostamenti tra consuntivo 2017 e consuntivo 2016 sono di seguito dettagliate:

AGGREGATO	DESCRIZIONE	2016	2017	SCOSTAMENTI
BA0940	da privato (intraregionale)	582.790	1.083.070	500
BA0950	da privato (extraregionale)	3.108.851	3.423.715	315
BA1180	da privato (intraregionale)	4.910.020	7.487.045	2.577
BA1190	da privato (extraregionale)	1.684.587	1.767.369	83

SOTTOCONTO	DESCRIZIONE	" SALDO_ANNO2016 "	SALDO 2017	"Aggregato"
0702010807	d/priv.accr.entroreg.fuori C.N.(INTRAREG	582.789,84	1.078.389,70	BA0940
0702010809	d/priv.accr.strut.fuori r.(St/Psic)EXTRA	3.108.850,52	3.423.714,61	BA0950
0702011215	d/pr.acc.terr.e resid.ASL(Centr/res)c/CN	3.313.975,20	3.432.764,60	BA1180
0702011216	d/pr.acc.terr.ASL res.extra(Centr/res)CN	3.785,66	25.827,40	BA1180
0702011224	ass.domicil.integr.d/priv.(intrareg.)	235.552,91	2.891.166,29	BA1180

Le suddette differenze sono dovute principalmente a:
- aumento dei costi legati al progetto autismo;
- aumento costi di Strutture psichiatria extra regione;
- prestazioni da parte delle Strutture private accreditate per RA e RSA intra ed extra che, pur avendo aumentato il fatturato, rientrano comunque nel budget;
- aumento dei costi per servizio ADI esternalizzato, introdotto dall'anno 2017.

I costi iscritti per prestazioni da privati accreditati coincidono con i costi indicati per le prestazioni effettuate ai propri residenti con le comunicazioni aziendali trasmesse attraverso la tabella H al 31/12/2017 (prot. n. RA/0108087/DPF012 del 13/04/2018 - Allegato 6). La tabella n. 61 relativa al "Dettaglio acquisti di servizi sanitari da privato", all'interno della colonna "tipologia di prestazione" è stato ripartito l'importo erogato in regionale ed extraregionale. I ricavi per ticket e quota fissa sono contabilizzati nelle apposite voci del piano dei conti e rappresentati nel conto economico in detrazione dei costi sostenuti (dati rilevati da pag. 166 a pag. 175 del piano dei conti - Conto Economico). I costi sostenuti per l'acquisto delle prestazioni da privati accreditati sono dettagliati per tipologia di prestazione, per struttura privata accreditata, per fatturato con l'indicazione dell'importo delle note di credito per verbali NOC e per extrabudget (pag. 101 N.I.). Le note di credito relative ai controlli dei N.O.C. sono rilevate nella nota del C.A.S.T. prot. n. 0037929/18 del 13/04/2018, riportata tra gli allegati al bilancio 2017, a pag. 695. Da pag. 697 a pag. 709 degli allegati al bilancio, sono riportate le richieste del C.A.S.T. per l'emissione di note credito per prestazioni erogate extrabudget. Si rileva che sono state acquistate prestazioni da privato non rientranti nei contratti negoziali, come riportato nella tabella "ACQUISTI DIRETTI NON RIENTRANTI NEI CONTRATTI NEGOZIALI" a pag. 102 della N.I.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 119.509.763,00

CONTO ECONOMICO	" ANNO 2016 "	"ANNO 2017"
Sangue ed emocomponenti	0	0
Dispositivi medici	30.356.857	30.433.282
Dispositivi medici impiantabili attivi	2.263.962	2.449.088
Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	13.033.081	12.770.461
Altri Beni Sanitari	1.858.032	2.704.684
Totale Beni Sanitari	47.511.932	48.357.515
Totale Beni Non Sanitari	1.564.128	1.373.220
Pulizia, Riscaldamento e Smaltimento rifiuti	5.953.621	5.742.510
Manutenzioni e riparazioni	17.489.455	17.321.687
Altri servizi appaltati	6.614.357	6.709.367
Servizi Appalti	30.057.433	29.773.564

Servizi Utenze	4.619.248	4.526.713
Consulenze - Personale Non Dipendente Sanitario	4.552.337	4.072.646
Consulenze - Personale Non Dipendente Non Sanitario	92.091	56.386
Consulenze	4.644.428	4.129.033
Rimborsi, Assegni e Contributi	987.019	1.217.300
Premi di assicurazione	4.989.585	5.198.432
Altri Servizi Sanitari e Non	19.469.940	21.558.827
Godimento Beni di Terzi	4.187.896	3.375.160
Totale Servizi	68.955.550	69.779.028
Totale complessivo Altri Beni e Servizi	118.031.610	119.509.763

Le analisi dei principali scostamenti tra consuntivo 2017 e consuntivo 2016 (rif. nota integrativa pag. 125-126) sono di seguito dettagliate:

AGGREGATO	DESCRIZIONE	2016	2017	SCOSTAMENTI
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	96.895.174	100.959.062	4.063.888
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	49.256.849	52.418.782	3.161.933
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	45.653.900	45.652.831	(1.069)
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	1.564.128	1.373.220	(190.908)
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	278.697.328	284.597.834	5.900.506
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	243.251.207	248.191.190	4.939.983
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	37.293.690	37.466.118	172.428
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	53.798.753	53.740.107	(58.646)
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	18.811.690	19.407.248	595.558
BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)	8.915.371	9.175.178	259.807
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	22.714.361	22.633.610	(80.752)
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	1.216.328	1.303.538	87.210
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	4.213.816	4.335.202	121.386
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	63.274.745	62.377.542	(897.203)
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	5.354.642	5.905.514	550.872
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	7.468.703	8.559.015	1.090.312
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	724.184	678.946	(45.237)
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	2.165.523	2.170.568	5.045
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	6.923.196	9.736.258	2.813.061
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	4.295.858	4.376.570	80.712
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	987.019	1.217.300	230.281
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	6.913.436	6.281.287	(632.150)
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	7.095.261	8.002.368	907.107
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	35.446.122	36.406.644	960.522
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	3.361.181	3.451.505	90.324
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	4.971.422	4.778.785	(192.637)
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	3.074.786	3.044.766	(30.021)
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	177.117	191.493	14.376
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	1.273	21.603	20.330
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	982.199	963.725	(18.474)
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	433.752	487.838	54.087
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	3.061.843	2.942.906	(118.937)
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	1.123.653	1.095.968	(27.685)
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	4.989.585	5.198.432	208.847
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	10.320.311	11.451.338	1.131.027
BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	2.286.514	2.160.762	(125.752)
BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	662.485	617.522	(44.963)
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	17.489.455	17.321.687	(167.769)
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	4.187.896	3.375.160	(812.737)

Analizzando i costi si evince che gli acquisti di beni sanitari nel 2017 sono aumentati rispetto al 2016 di 4.063.888 Euro. Tale

aumento è imputabile principalmente alla voce prodotti farmaceutici ed emoderivati (+3.161.933 Euro), in linea con la previsione.
Gli acquisti di beni non sanitari fanno registrare una riduzione (-190.908 Euro) rispetto al consuntivo anno 2016) in linea rispetto al bilancio di previsione.
Gli acquisti di servizi sanitari nel 2017, sono aumentati rispetto al 2016 di 4.939.983 prevalentemente: per progetti autismo (+500.000), per servizio ADI esternalizzato (+2.655.613), per servizi appaltati assistenza malati di mente strutture residenziali (+1.113.238). Per quanto riguarda i servizi non sanitari si può invece osservare che sono diminuiti i costi per la pulizia e la mensa (- 220.000), per elettricità (-120.000) mentre sono aumentati gli altri servizi per recupero fiscalità passiva (+400.000) e per manutenzione aree verdi (+423.000).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.810.242,00
Immateriali (A)	€ 162.166,00
Materiali (B)	€ 10.648.076,00

Eventuali annotazioni

Per le immobilizzazioni materiali e immateriali, non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Per i cespiti acquistati nell'anno, ci si è avvalsi della facoltà di dimezzare l'aliquota ordinaria di ammortamento.
Per i cespiti di valore inferiore a € 516.46,ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.
In occasione della chiusura di bilancio 2017, con riferimento a tutte le immobilizzazioni per beni mobili durevoli, l'U.O.C. Programmazione e gestione risorse economiche e finanziarie, ha effettuato, tra l'altro, un controllo incrociato tra quanto risultante in contabilità e quanto rilevato nel libro cespiti aziendale quadrando acquisti, quote ammortamento, valore dei fondi e di conseguenza valore residuo da ammortizzare, inoltre ha verificato la corretta applicazione delle aliquote di ammortamento e l'effettiva applicazione del ricalcolo imposto dalla normativa nell'anno 2012.
L'analisi condotta ha palesato alcuni errori principalmente rappresentati da:
1. Ammontare dei fondi o eccessivamente elevato o insufficiente rispetto alle quote di ammortamento contabilizzate in ciascun anno per beni acquistati ante 2004,
2. Mancata considerazione del ricalcolo fatto nel 2012 al momento della predisposizione del libro cespiti,
3. Applicazione di aliquote di ammortamento non corrette per le attrezzature sanitarie acquistate fino al 2011 con conseguente contabilizzazione di ammortamenti non corretti sugli esercizi 2014, 2015, 2016 e per le attrezzature macchine per ufficio acquistate fino al 2006 con conseguente contabilizzazione di ammortamenti non corretti sull'esercizio 2014.
Al fine di correggere questi errori e garantire le quadrature tra valore dei beni acquistati, quote di ammortamento e ammontare dei fondi ammortamento sono state fatte alcune scritture di rettifica in -contabilità ed è stata garantita la quadratura del libro cespiti rispetto ai valori contabili.
-Si rappresentano le risultanze contabili:
Scritture di assestamento per quadratura fondi ammortamento
Sopravvenienze passive Sopravvenienze attive
Sopravvenienza passiva a Fondo ammortamento attrezzature sanitarie 771.252,85
Fondo ammortamento altri beni a Sopravvenienza attiva 59.694,93
Fondo ammortamento arredi a sopravvenienza attiva 367.890,41
Sopravvenienza passiva a Fondo ammortamento elaboratori elettronici 89.656,69
Fondo ammortamento automezzi a sopravvenienza attiva 102.767,48
Sopravvenienza passiva a Fondo ammortamento ambulanze 51.338,19
Fondo ammortamento macchine d'ufficio a Sopravvenienza attiva 2.231,77
Fondo ammortamento impianti sanitari a Sopravvenienza attiva 91.880,22
Fondo ammortamento licenze d'uso a sopravvenienza attiva 106.124,92

Scritture di assestamento per eccessivo ammortamento in conseguenza della non applicazione del ricalcolo e non recuperabile su quote da 2017 in poi
Sopravvenienze passive Sopravvenienze attive
Fondo ammortamento ambulanze a sopravvenienza attiva 18.107,70
Fondo ammortamento automezzi a sopravvenienza attiva 33.185,64

Fondo ammortamento macchina d'ufficio a sopravvenienza attiva 331,96

Scritture di assestamento per eccessivi o scarsi ammortamenti dovuti ad applicazione aliquote errate
Sopravvenienze passive Sopravvenienze attive
Fondo ammortamento attrezzature sanitarie a sopravvenienze attive 1.345.248,02
sopravvenienze passive a fondo ammortamento macchine d'ufficio 215,21
sopravvenienze passive a fondo ammortamento mobili d'ufficio< 516,46 833,69
Totale sopravvenienze passive € 913.296,63
Totale sopravvenienze attive € 2.127.463,05

Sono stati utilizzati come punti fermi il valore delle immobilizzazioni contabilizzato fino al 2017, il valore degli ammortamenti effettuati fino al 2013 per singolo conto.
L'ammortamento dei beni acquistati dal 2004 in poi è stato ricalcolato applicando le aliquote corrette così come risultanti in contabilità. Sono stati di conseguenza corretti gli errori per gli ammortamenti 2014, 2015, 2016 delle attrezzature sanitarie e per gli ammortamenti 2014 delle attrezzature e macchine d'ufficio. Si riporta tra gli allegati (pag. 971 della N.I.), una sintesi dell'analisi e del ricalcolo effettuati per singola voce.
Analogamente beni mobili, anche in relazione al Patrimonio immobiliare, l'azienda ha avviato una procedura di ricognizione delle singole poste riguardanti gli immobili e le manutenzioni capitalizzate con le relative fonti di finanziamento; la stessa verrà portata avanti in concomitanza al piano di interventi previsti nel Piano di progetto del Percorso Attuativo di Certificabilità.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -121.273,00
Proventi	€ 13,00
Oneri	€ 121.286,00

Eventuali annotazioni

L'importo per gli oneri finanziari liquidati nell'anno, pari ad € 121.286,00, è così composto:
- interessi moratori per € 84.667,59;
- altri oneri finanziari per € 36.586,64
Si precisa che gli interessi di mora sono quelli di competenza degli esercizi 2016 (€ 65.017,00) e 2017, in quanto negli anni precedenti risultavano pari a zero.
Il sottoconto "altri oneri finanziari" rileva tutte le spese postali e bancarie che vengono addebitate sui c/c aziendali.

ACCANTONAMENTI

Accantonamenti per rinnovi contrattuali

Per il personale dipendente la ASL ha corrisposto, durante l'anno 2017, l'indennità di vacanza contrattuale ed ha effettuato l'accantonamento per "rinnovi contrattuali" come riportato nelle linee guida del bilancio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 1 D.L. n. 203/2005, per un importo pari ad € 1.773.007.
Per il personale convenzionato (medici di base, pediatri di libera scelta, Sumai ed altri convenzionati) la ASL, nell'anno 2017 non ha corrisposto l'indennità di vacanza contrattuale ed ha valorizzato l'accantonamento per rinnovi convenzioni, come riportato nelle linee guida del bilancio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 1 D.L. n. 203/2005, pari a € 719.470.
Accantonamenti rinnovi convenzioni MMG
Voce CE BA2840 € 660.580
Accantonamenti rinnovi convenzioni SUMAI
Voce CE BA2850 € 58.890
Accantonamenti rinnovi personale dipendente
Voce CE BA2860 (dirigenza medica) € 698.062 - Voce CE BA2870 (dirigenza non medica) € 63.915 - Voce CE BA2880 (comparto) € 1.011.030
Rif. Nota Integrativa pag.65/67

Accantonamenti per rischi

In sede di chiusura dell'esercizio l'azienda ha accantonato al fondo rischi un importo rappresentativo delle passività potenziali derivanti dalla conclusione di contenziosi in corso. Nella nota integrativa è specificato che la stima dell'accantonamento è frutto

di una valutazione fornita dall'Ufficio Legale dell'Azienda, tenuto conto di una valutazione delle probabilità di esito negativo delle cause in relazione all'ammontare delle richieste effettuate dalle controparti, senza ulteriore esplicitazione dei criteri posti a base della stima operata. A tal proposito il Collegio rileva che, tra gli allegati al bilancio viene riportata la nota Prot.n.0042377/18 del 27/04/2018 degli Affari generali con la quale si rappresentano tutte le movimentazioni dei relativi fondi, la rilevazione dello stock del contenzioso come da Allegato pag. 621-643 del bilancio.
A pagina 63 della nota integrativa si rilevano gli utilizzi, gli accantonamenti ,le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio nel corso del 2017, del Fondo rischi (Voce PBA010), distinto per le diverse tipologie di accantonamenti per cause civili ed oneri processuali, per contenzioso personale dipendente, su acquisto di prestazioni sanitarie da privato,per copertura diretta dei rischi .
E' stata rispettata la distinzione degli accantonamenti "per cause civili ed oneri processuali" (modello CE Flussi voce BA2710) e l'accantonamento "per contenzioso personale dipendente" (modello CE BA2720). Nell'esercizio l'utilizzo fondo è stato pari ad € 3.629.031 e sono state operate delle svalutazioni per € 7.394.794 con un decremento complessivo pari ad € 11.023.825, mentre l'accantonamento è stato pari ad € 7.846.363 e le rivalutazioni pari ad € 2.996.773 per un totale di € 10.843.136, con un decremento quindi di € 180.689.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 16.994.978,00
Proventi	€ 21.998.479,00
Oneri	€ 5.003.501,00

Eventuali annotazioni

Le voci che compongono l'aggregato EA0010 Proventi straordinari (€ 21.998.479) sono di seguito riportate:

Proventi Straordinari Consuntivo 2017

EA0060 E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per € 134.304,88 si riferiscono principalmente alle fatture emesse nei confronti della Asl di Pescara per presidi diabetici non fatturati negli esercizi precedenti, come da comunicazione da parte delle farmacie ospedaliere.

EA0120 E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati per € 403.451,91, si riferiscono alle note di credito ricevute dalla strutture anno 2016, in particolare alla nota di credito pervenuta dalla struttura Sant'Agnese pari ad € 376.517,52 per extrabudget (non imputata a note credito da ricevere nel 2016 in quanto inizialmente in contestazione).

EA0130 E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi per € 2.184.001,69, si riferiscono principalmente alle note di credito pervenute per € 271.165,65 riferite a fatture anno 2016 e per € 178.896,60 per fatture riferite ad esercizi ante 2016 per farmaci innovativi; € 282.234,70 per note credito ante 2017, per Pay back e determine AIFA.

EA0140 E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi per € 9.933.573,93, riguardano principalmente i recuperi per fiscalità passiva pari ad € 5.352.747,53 riferite alle annualità 2012 – 2016; per € 1.472.267,66 riferite a pay back rimborsi anno 2016; per € 931.106 riguardanti ricavi di competenza di esercizi precedenti per fatturazione attiva richiesta dai P.O. relativamente a dispositivi forniti ai paziente extra asl ; per € 2.127.463,05 riferite alle rettifiche di quote ammortamento di competenza anni precedenti come da spiegazioni fornite in Nota Integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni e come indicato nella relazione riportata tra gli allegati componenti.

EA0240 E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi per € 9.320.104,13, si riferiscono per € 7.394.794,74 alla svalutazione del fondo rischi come specificato nella Nota degli Affari generale Prot.n.0042377/2018 del 27/04/2018; per € 1.834.419,49 alla chiusura di un fondo per altri oneri e spese, imputato negli anni passati per strutture mai utilizzato.

Oneri Straordinari Consuntivo 2017

EA0330 E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale per € 2.643.529,00 come da Nota prot.n. RA0108087/DPF012 del 13/04/2018 allegato n. 8.

EA0410 E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base per € 153.855,24 si riferiscono a fatture e note di costo relative a comp.ze sanitari conv.ti anni precedenti.

EA0440 E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi per € 732.317,76, si riferiscono per € 54.167,17 a fatture anno 2014, per € 30.312.69 a fatture anno 2015, per € 311.334,82 a fatture anno 2016.

EA0450 E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi per € 1.293.455,37, riguardano per € 913.296,63 rettifica fondi ammortamento esercizi precedenti, per € 101.149 oneri del 2016 corrisposti all'Università dell'Aquila.

Ricavi

Ricavi per contributi

I contributi in c/ esercizio relativi alla quota FSR indistinta (quota capitaria e quota per funzioni regionali) , in attesa dell'adozione della Deliberazione di Giunta Regionale relativa al riparto FSR 2017, sono stati iscritti alla voce A.1.a "Contributi in c/ esercizio da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. Regionale indistinto" del prospetto di bilancio - voci di ricavo 03.01.01.01.01 e 03.01.01.01.02 (voce CE AA0030),come da Allegato 1delle linee guida (totale voce AA0030 € 527.130.264), così costituita:
- Voce 03.01.01.01.01 € 524.043.561,31 per riparto quota capitaria – DGR in corso di adozione;
- Voce 03.01.01.01.02 € 3.086.702,43 relative alle funzioni regionali 2017.
- TOTALE VOCE AA0030 € 527.130.263,74 (corrisponde al modello di rilevazione del Conto Economico CE)
I contributi in conto esercizio vincolati per Obiettivi di Piano - pdc di ricavo 03.01.01.02.12 (Voce AA0040) di cui alla L. n. 662/96, art. 1, comma 34 e 34 bis, sono stati iscritti alla Voce A.1.a. "Contributi in conto esercizio da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. Regionale vincolato", per un importo pari ad € 10.859.887,15 come da Allegato 2 delle linee guida:
- € 6.764.538,29 (Totale obiettivi di piano anno 2017 di cui art. 34 e 34 bis L. 662/9);
- € 2.025.141,87 (Decreto 9 ottobre 2015, art. 2, comma 3 - Rimborso alle Regioni per l'acquisto di farmaci innovativi);
- € 2.070.206,99 (Decreto 9 ottobre 2015, art. 2, comma 3 - Rimborso alle Regioni per l'acquisto di farmaci innovativi Oncologici);
Il totale corrisponde al modello di rilevazione Conto economico CE – Voce AA0040.
L'articolo 1 del Nuovo Patto della Salute per gli anni 2010 - 2012 di cui all'Intesa Stato - Regioni Rep. n. 243/CSR del 3/12/2009 recita: "Le risorse di cui all'art. 1 commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 non sono da considerarsi contabilmente vincolate al fine di consentire specifiche verifiche circa il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza. Per le regioni interessate ai piani di rientro la fissazione degli obiettivi va integrata con quella dei medesimi piani". premesso quanto sopra, si ribadisce che il finanziamento è finalizzato alla realizzazione degli obiettivi di piano 2017 e, pertanto, i relativi costi devono essere imputati al bilancio di esercizio 2017.
Le somme finanziate per obiettivi di piano e non utilizzate sono state accantonate in un apposito fondo denominato "Fondo obiettivi di piano anno 2017" che verrà stornato al momento del loro utilizzo attraverso un'apposita voce di ricavo denominata "Utilizzo Fondo Obiettivi di Piano di cui alla Legge 662/96, art. 1, commi 34 e 34 bis anni precedenti" aggregata alla voce di bilancio A.3 ed alla voce CE AA0280 "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Autonoma per quota F.S. Regionale vincolato".
Nel 2017 la voce CE AA0280 è pari a € 5.203.182,99 tale importo, è specificato nella nota nota integrativa a pag. 86.
Gli utilizzi dei progetti obiettivo degli anni precedenti sono dettagliati nella nota integrativa (pagina 70/71) e nella tabella n. 37 vengono riportati gli utilizzi dell'esercizio per € 4.218.937.

Contributi da Regione extra fondo vincolati

I contributi in c/esercizio vincolati extra fondo sono stati iscritti alla Voce A.1.b.1. – "Contributi da Regione Prov. Aut. (extra fondo) – vincolati", voce di conto 03.01.02.01.01del piano dei conti aziendale (pari ad € 121.460,07 – Voce CE AA0070, come da Allegato 3 (Tabella n. 51 – Informativa contributi in conto esercizio - Pagina 85 della Nota integrativa).

Rimborsi "pay back" per spesa farmaceutica riferimento allegato n.4 linee guida.

Le voci principali vengono dettagliate nella nota integrativa a pag. 132:
- 03.04.05.01.03 - Voce CE AA0920 "Ulteriore Pay-back " sono stati contabilizzati € 3.115.314,67;
- 06.01.02.02.10 "altre sopravvenienze attive vs. terzi" alla Voce di CE EA0140, che riporta l'importo complessivo di € 9.933.573,93
Tale importo comprende quanto indicato nell'allegato n.4 per sopravvenienze attive 2017 su pay back 2016 per un importo pari ad € 1.476.124,93.
Il rimborso alle Regioni per l'acquisto di farmaci innovativi è stato ricompreso nella voce CE AA0040 secondo quanto riportato nell'allegato n.2 per € 2.025.141,87 (Decreto 9 ottobre 2015, art. 2, comma 3 - Rimborso alle Regioni per l'acquisto di farmaci innovativi) e per € 2.070.206,99 (Decreto 9 ottobre 2015, art. 2, comma 3 - Rimborso alle Regioni per l'acquisto di farmaci innovativi Oncologici).
Vengono rilevate le note credito ricevute e da ricevere da parte dei vari fornitori per rimborso parziale costo medicinali per uso umano (Sovaldi - Harvoni/Viekirax - Exviera - ecc...), i valori sono stati contabilizzati come riportato

nell'allegato 5. La Asl di Teramo ha ricevuto note credito per un importo pari ad € 1.853.564,84 (pag. 98 della nota integrativa).

MOBILITA'

I dati relativi alla Mobilità attiva e passiva intra ed extra Regionale sono riportati negli allegati 6 e 7 della Nota regionale prot. n. RA/0108087/DPF012 del 13/04/2018.
Il Collegio evidenzia che l'Ente ha contabilizzato in bilancio i dati comunicati dalla Regione Abruzzo. Nella tabella n. 53 della nota integrativa pag. 88, viene riportato il dettaglio relativo ai ricavi per prestazioni sanitarie in mobilità.
Sono state esaminate le tabelle inserite nella nota informativa:
- 53 (pagina 88)
- 58 (pagina 92)
Sono state fornite spiegazioni per quanto riguarda la composizione dei files C e D: è stata fornita la documentazione, allegata agli atti.
I dati relativi alla "Mobilità attiva e passiva extra regionale" sono indicati nell'Allegato 7 e risultano coerenti con l'emanando DGR relativo al riparto del FSR per il 2017. Per la mobilità attiva extraregionale è stato trasmesso il saldo (pubblico + privato) di ogni singola prestazione oggetto di mobilità. Gli importi relativi alla mobilità attiva extraregionale da privato sono quelli risultanti dalla contabilità generale. La mobilità attiva extra regionale da pubblico è costituita dalla differenza tra il saldo e la valorizzazione della quota parte da privato.
I dati contenuti nel bilancio di verifica di conto economico e nel modello di rilevazione CE corrispondono a quelli indicati nell'allegato 7 per la mobilità attiva e passiva extraregionale.
I saldi riferiti alla mobilità risultano così formati:
mobilità passiva extraregionale € 43.103.798;
mobilità passiva intraregionale € 19.488.760.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Altro

Oss: Essa si riferisce alle attività svolte dal Servizio Economico e Finanziario, dietro richiesta del Collegio Sindacale, in merito al processo di circolarizzazione crediti/debiti del bilancio aziendale ovvero dell'acquisizione e valutazione degli elementi probativi tramite la comunicazione diretta di una terza parte in risposta ad una richiesta di informazioni.
Il processo di "conferma esterna" (circolarizzazione) si sviluppa attraverso le seguenti fasi:
- Selezione del campione fornitori da circolarizzare;
- Invio delle lettere di circolarizzazione su carta intestata dell'azienda in cui si richiede l'estratto conto a partite aperte delle posizioni aperte al 31.12 nei confronti dell'azienda;
- Controllo delle risposte in accordo, riconciliazione e/o eventuali procedure alternative.
Le risposte pervenute al SEF e per conoscenza al Collegio Sindacale, sono esaminate dal SEF. Nel caso di saldi discordanti il SEF provvede alla riconciliazione.
In caso di mancata risposta si provvede ad un secondo invio della lettera per sollecito.
Per l'esercizio 2017, il Collegio sindacale dell'azienda ha disposto le procedure di circolarizzazione dei debiti verso fornitori selezionando un campione di n. 100 nominativi, estratti per significatività decrescente di valore rispetto al saldo da partitario 31.12.2017; si precisa che, tale procedura ha escluso i fornitori oggetto di contenzioso e le aziende sanitarie regionali per le quali viene effettuata una riconciliazione su indicazione della Regione mentre, include tutte le aziende sanitarie extraregionali. Il suddetto criterio di selezione ha avuto una percentuale di coverage del 18% sul totale debito vs fornitori al 31.12.2017 (€ 74.531.788), pari ad € 13.308.178,70
L'attività di circolarizzazione 2017 è stata avviata trasmettendo, con nota prot. n. 0020473 del 26/02/2018 (con nota prot. n. 0020598 del 26/02/2018 per la circolarizzazione dei clienti),
ai fornitori selezionati, le richieste di estratto conto delle partite aperte nei confronti di codesta azienda al 31.12.2017. Dall'analisi delle risposte pervenute al 30.04.2018 al Servizio Economico Finanziario, è emerso che:
- n. 22 risposte risulta in accordo (coverage 23% sul totale importo circolarizzato);
- n. 8 risposte sono state riconciliate dal SEF senza eccezioni (coverage 17% sul totale importo circolarizzato);
- n. 11 risposte sono state riconciliate "con eccezioni" richiedendo delle sistemazioni contabili relative alla chiusura di fatture non richieste dal fornitore e/o oggetto di cessione (coverage 9% sul totale importo circolarizzato);
- n. 4 risposte non sono state ancora riconciliate ma necessitano di procedure alternative coverage 13% sul totale importo circolarizzato).

L'azienda ha predisposto un file di riepilogo "Lista di Controllo Fornitori" ad evidenza dell'attività svolta e delle relative risultanze ancora in itinere alla data di adozione del bilancio 2017.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.566.342,92
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 16.700.000,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 1.500.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

I debiti commerciali in contenzioso giudiziale o in contestazione risultano pari ad € /mln 18,2 di cui € /mln11,1 in contenzioso ed € /mln 7,1 in contestazione.
I debiti pari ad € /mln 16,7 riguardano le strutture private accreditate.

Il contenzioso per la Asl di Teramo interessa principalmente prestazioni sanitarie fornite da erogatori accreditati con competenza relativa ad annualità pregresse (2010 e ante). Rispetto ai debiti complessivi oggetto di contenzioso, 3,9 €/mln (40%) riguardano giudizi relativi a prestazioni extrabudget, 2,6 €/mln (27%) sono interessati da cause derivanti da cessione del debito, mentre 2,6 €/mln sono connessi a problematiche inerenti l'applicazione e/o il rispetto delle tariffe. La quasi totalità delle cause (86%) risulta pendente in primo grado.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni